

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO, DI RDO E CAPITOLATO
SPECIALE**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO, DI RDO

Art. 1

(Modalità di gara)

Le condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con eventuali altre disposizioni previste dalle condizioni generali di contratto contenute nel Catalogo.

L'aggiudicazione telematica tramite il Mercato Elettronico della CONSIP S.P.A., avverrà **secondo il criterio indicato al successivo art 5.**

L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, di seguito denominato EGAS è titolare e legittimato in relazione allo svolgimento delle fasi di gara fino all'individuazione del miglior offerente.

Il contratto di fornitura verrà stipulato a tutti gli effetti dalle Aziende del SSR interessata al presente servizio.

Il documento di stipula generato dal Sistema verrà quindi **integrato dal contratto derivato stipulato dalla singola Azienda del SSR.** L'aggiudicatario dovrà pertanto sottoscrivere lo stesso, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Azienda interessata.

La singola Azienda del Servizio Sanitario provvederà quindi alla gestione del contratto derivato, all'emissione degli ordini, ai pagamenti dei corrispettivi ed alla gestione dell'eventuale contenzioso.

Gli ordini pertanto potranno essere emessi di volta in volta, a seconda delle effettive necessità degli utilizzatori. **Il contratto sottoscritto sulla piattaforma CONSIP S.P.A. non ha pertanto valore di ordinativo di fornitura.**

L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - EGAS - a proprio insindacabile giudizio potrà anche non procedere ad aggiudicazione, qualora ragioni di natura tecnica o di convenienza economica lo rendessero opportuno. L'aggiudicazione impegna l'EGAS solo per l'individuazione del fornitore, ma non ha valore di ordine.

I servizi oggetto del presente contratto dovranno **essere erogati solo a seguito di ordinativo** di acquisto emesso dall'Azienda del SSR.

Le Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia che potranno aderire alla Convenzione sono le seguenti:

- IRCCS Burlo Garofolo - Trieste
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 2 "Isontina"
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 3 "Alto Friuli Collinare Medio Friuli"
- Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 5 "Friuli Occidentale"

- Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi

Art. 2

(Procedure di trasmissione dell'offerta)

L'offerta dovrà pervenire tramite l'utilizzo della piattaforma messa a disposizione da CONSIP S.P.A.

Le ditte concorrenti dovranno presentare oltre all'offerta economica anche la documentazione tecnica richiesta in Capitolato Speciale.

Art. 3

(Documenti di partecipazione)

Vedere capitolato

Art. 4

(Caratteristiche offerta economica)

L'offerta economica dovrà essere presentata secondo le modalità stabilite nella Richiesta di Offerta (RdO) producendo le eventuali ulteriori informazioni richieste nel Capitolato Speciale.

Art. 5

(Procedura di individuazione della migliore offerta)

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata utilizzando il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**. I parametri di valutazione sono indicati in capitolato.

Art. 6

(Documenti tecnici e Requisiti tecnici)

L'offerente dovrà produrre la documentazione tecnica (nella "busta tecnica") richiesta nel **Capitolato speciale**.

Le soluzioni progettuali proposte dalle ditte concorrenti per il servizio in argomento dovranno avere le caratteristiche tecniche prescritte nel Capitolato Speciale. Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità/non ammissibilità delle soluzioni tecniche/prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato.

Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola "o equivalenti". L'eventuale equivalenza tecnica verrà valutata ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D.lgs. 163/2006.

Art. 7

(Criteri e parametri per la valutazione delle offerte)

Vedere capitolato speciale.

Art. 8

(Richiesta Informazioni)

Le informazioni complementari relative alla presente gara possono essere richieste per iscritto, utilizzando l'apposita funzione presente sulla piattaforma CONSIP entro il termine indicato nella RdO.

Art. 9

(Rinvio al Capitolato speciale)

L'oggetto, le modalità e la gestione del servizio sono disciplinati dal capitolato speciale allegato alle presenti norme.

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE PER
ALCUNI ENTI DEL SSR DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

art. 1

(Oggetto)

Il presente documento disciplina la stipula di un contratto relativo all’affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per enti del SSR della Regione Friuli-Venezia Giulia.

La denominazione dei singoli Enti ed i fabbisogni presunti sono specificati nel Capitolato Speciale.

La fornitura di che trattasi è articolata in LOTTI, specificati nel Capitolato Speciale.

Nel medesimo Capitolato Speciale sono altresì indicati i prezzi base fissati, pena esclusione, quale soglia massima per ciascun lotto.

art. 2

(Titolare della procedura e soggetti contraenti)

Con l’aggiudicatario di ciascun singolo Lotto, le Aziende stipuleranno un contratto, con il quale verrà regolamentato il servizio oggetto della presente gara, nei limiti dell’importo massimo complessivo stabilito per ciascun singolo Lotto.

Per quanto riguarda la fase di gestione ed esecuzione del Contratto, si rimanda a quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Il luogo di esecuzione del servizio sarà il territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, presso le sedi e gli uffici degli Enti del SSR interessati.

art. 3

(Variazioni nell’esecuzione contrattuale)

Le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di richiedere, in relazione al Contratto emessi, un aumento o una diminuzione dell’ammontare degli stessi, fino alla concorrenza di un quinto degli importi ordinati, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tali importi, nei limiti

sopra indicati, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti. Le variazioni in aumento degli importi potranno essere disposte dalle Amministrazioni contraenti stesse, ed il Fornitore sarà obbligato ad eseguirle,

art. 4

(Cauzione definitiva)

La ditta sarà tenuta al versamento della cauzione definitiva, entro 15 gg dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte dell'Azienda interessata che poi provvederà alla stipula del contratto.

Il deposito cauzionale infruttifero, potrà essere costituito a scelta del contraente in contanti, con assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo è fissato nella misura del 10% dell'importo offerto per la fornitura/servizio in argomento e dovrà avere validità non inferiore alla durata del periodo di garanzia.

La mancata costituzione del deposito cauzionale sarà considerata come rinuncia da parte del fornitore e determinerà la risoluzione ipso jure del contratto.

La cauzione resta vincolata fino al termine del periodo di garanzia e potrà essere restituita al fornitore solo dopo che siano state definite le reciproche ragioni di debito e di credito e ogni altra eventuale pendenza, salvo l'applicazione di quanto previsto dall'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 relativamente allo svincolo progressivo, in caso di inadempimenti contrattuali, accessorie a carico del fornitore, fatto salvo sempre l'ulteriore richiesta di risarcimento danni e imputazione di ogni altro maggiore onere o spesa sostenuta.

art. 5

(Durata del servizio)

Si veda il capitolato speciale

art. 6

(Determinazione del prezzo)

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

art. 8

(Modalità di esecuzione della fornitura/servizio)

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento del servizio si rimanda a quanto previsto in capitolato speciale.

Ai fini della prevenzione della corruzione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 per ogni affidamento l'affidatario dovrà:

1. sottoscrivere il Patto di integrità approvato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, ovvero eventuali successive versioni. I fornitori abituali potranno sottoscrivere il patto un'unica volta per ogni anno solare;
2. osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta, previsti dal D.P.R. 16/4/2013, n. 62, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. La violazione dei suddetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.2 D.P.R. 62/2013.

art. 9

(Clausola risolutiva espressa)

L'amministrazione potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione nei seguenti casi:

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio in argomento
- gravi inosservanze dei programmi temporali di esecuzione del servizio, stabiliti o concordati
- mancata costituzione della garanzia definitiva

Nel caso in cui il fornitore dovesse incorrere in inadempienze diverse da quelle appena indicate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ex art. 1454 e ss. del Codice Civile e si riserva in ogni caso, di procedere diversamente con addebito delle eventuali ulteriori spese sostenute.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

art. 10

(Clausola penale)

Si veda il Capitolato speciale

art. 11

(Garanzia e responsabilità del servizio)

La Ditta dovrà assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, nonché assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti delle singole Aziende o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non, nella gestione del servizio.

Le singole Aziende non risponderanno di eventuali danni a persone o cose verificatesi durante l'espletamento del servizio; la Ditta è tenuta a dare prova della stipula di un'adeguata polizza assicurativa per danni a persone o cose, che possono verificarsi durante lo svolgimento del servizio (con un massimale minimo di almeno 1 milione di euro per sinistro). Esonera infine le Aziende da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che possono derivare da fatti dolosi o colposi di terzi, compresi i dipendenti delle Aziende, in conseguenza anche di furti.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre utilizzare, qualora previsto, durante l'espletamento del servizio, solamente prodotti registrati dal Ministero della Sanità e impiegarli in modo conforme alle vigenti norme sanitarie in materia. La ditta dovrà fornire le schede tecniche e le relative schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende utilizzare durante l'espletamento del servizio. Resta inteso che la Ditta sarà tenuta a rispondere di tutti i danni provocati dall'utilizzo di prodotti difettosi o dal loro uso erroneo/improprio o non conforme alle normative antinquinamento. Nel corso del servizio, le singole Aziende si riservano in ogni caso la facoltà di chiedere la sostituzione di alcuni prodotti con altri di loro indicazione per soddisfare particolari esigenze e di verificare in qualsiasi momento la corrispondenza dei prodotti utilizzati con le schede tecniche depositate.

Si rimanda comunque a quanto prescritto dal Capitolato.



art. 12

(Controllo di quantità e qualità)

Le Aziende del SSR, per mezzo dei loro incaricati ed eventualmente in presenza del responsabile della Ditta, potranno eseguire accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sulle modalità operative di esecuzione del servizio, sulla qualità delle prestazioni, sulle derrate, sui mezzi, sullo stato dei locali e delle attrezzature impiegati.

Le Aziende si riservano inoltre la facoltà di attivare autonomamente tutti i meccanismi di controllo che riterranno opportuni per verificare l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Si precisa che il pagamento della fattura non pregiudica l'eventuale controllo a posteriori delle attività fatturate; la ditta si dichiara consapevole e accetta che eventuali contestazioni vengano sollevate anche successivamente al pagamento della fattura; in tale caso eventuali Note di Credito verranno compensate su fatture successive.

L'Azienda si asterrà, comunque, dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti della Ditta, rivolgendo le osservazioni solo ed esclusivamente al Rappresentante Responsabile, il quale avrà l'obbligo di presenziare alle eventuali contestazioni in contraddittorio.

Per il controllo di qualità, a prescindere dai sistemi di controllo adottati dalla Ditta appaltatrice ed esposti nell'offerta, l'Azienda adotterà protocolli per il monitoraggio e la valutazione del servizio nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati).

art. 13

(Cessione del contratto e subappalto)

Cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità (art. 105 D.lgs. 50/2016).

E' fatto divieto della cessione, anche parziale, del contratto, quando la stessa non rientra nell'ambito delle vicende soggettive dell'esecutore del contratto di cui all'art 105 del D. Lgs. 50/2016.

Cessione del credito

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici (art.106 comma 13 D.lgs 50/2016).

Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con l'osservanza degli obblighi di cui all'art. 105 D.lgs. 50/2016.

art. 14

(Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali)

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta fornitrice, l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio, avrà facoltà di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte della ditta subentrante. In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali fatto salvo il diritto di l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione della fornitura.

art. 15

(Fatturazione e pagamenti)

Si veda il capitolato speciale.

art. 16

(Controversie)

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti è competente il Foro del capoluogo dove ha sede legale il singolo Ente del SSR.

art. 17

(Informativa sul trattamento dei dati)

Gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 193/2006 e s.m.i. in materia di Privacy sono demandati ai singoli Enti del SSR aderenti alla presente convenzione, cui compete la gestione contrattuale.

art. 18

(Spese contrattuali)

Tutte le spese riguardanti il contratto, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente al contratto sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria. L'imposta sul valore aggiunto deve intendersi a carico dei singoli Enti del servizio sanitario regionale, secondo le vigenti disposizioni fiscali.

art. 19

(Rinvio ad altre norme)

Per tutto quanto non espressamente previsto si richiama il D. Lgs. n. 50/2016 nonché le disposizioni vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi ed in particolare la legge e il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia.

ID16SER028 -

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE/DISINFEZIONE**

1. OGGETTO DEL SERVIZIO
2. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE
3. DURATA DEL SERVIZIO
4. SOPRALLUOGO
5. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI
 - 5.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – GENERALITA’
 - 5.2 ATTREZZATURE, MEZZI E PRODOTTI
 - 5.3 TEMPISTICA DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
6. SPECIFICHE PER OGNI SINGOLO LOTTO
7. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
 8. RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 9. ONERI A CARICO DELLA DITTA
10. MODALITA’ DI AVVIO DEL SERVIZIO
11. CONTROLLO DI QUALITA’
12. CLAUSOLE PENALI
13. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO
14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
15. DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA DA ALLEGARE ALL’OFFERTA TELEMATICA (BUSTA TECNICA)
16. CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
17. INDICAZIONI AGGIUNTIVE PER LA PRODUZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di derattizzazione e disinfestazione da svolgersi presso alcuni Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli - Venezia Giulia. In particolare esso consiste nelle attività di prevenzione e di controllo integrato della presenza degli artropodi infestanti (zanzare, blatte, formiche, pulci, zecche, mosche, vespe, calabroni etc.) ed animali sinantropi (topi, ratti, volatili, chiroteri, rettili, striscianti, etc. sia allo stato larvale che adulto), mediante applicazione di principi di gestione integrata, di monitoraggio e ispezione nei locali interni ed esterni e delle aree di pertinenza degli immobili, volti prioritariamente all'adozione di misure per la difesa degli ambienti dall'ingresso e dalla colonizzazione degli agenti infestanti, nonché ove necessario alla pianificazione ed esecuzione di appositi interventi di bonifica integrata. Più nel dettaglio, per derattizzazione si intende l'eradicazione di topi/ratti, effettuata con metodi che tendano a prevenire il contatto degli stessi con l'uomo, evitando così malattie procurate in via diretta ovvero trasmesse indirettamente attraverso il deterioramento delle derrate alimentari. Per disinfestazione si intende invece l'eliminazione o per lo meno il contenimento del numero di insetti o di altri animali che possano arrecare danni alle infrastrutture, perdite di derrate alimentari ovvero procurare malattie o molestia all'uomo.

L'appalto è così organizzato, in lotti aggiudicabili separatamente:

- **LOTTO n. 1:** gestione del servizio destinato all'IRCCS Centro di riferimento oncologico di Aviano - Pordenone (d'ora in poi anche CRO);
- **LOTTO n.2:** gestione del servizio destinato all'Azienda per l'assistenza sanitaria n.2 "Bassa Friulana - Isontina" (d'ora in poi anche AAS2);
- **LOTTO n.3:** gestione del servizio destinato all'Azienda per l'assistenza sanitaria n.3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" (d'ora in poi anche AAS3) **ESCLUSIVAMENTE PER LE STRUTTURE GIA' FACENTI PARTE DELL'EX AAS4 "MEDIO FRIULI"**;
- **LOTTO n.4:** gestione del servizio destinato all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (d'ora in poi anche ASUIUD) - **ESCLUSIVAMENTE PER LE STRUTTURE GIA' FACENTI PARTE DELL'EX AAS4 "MEDIO FRIULI"**
- **LOTTO n.5:** gestione del servizio destinato all'Azienda per l'assistenza sanitaria n.5 "Friuli Occidentale" (d'ora in poi anche AAS5)

Le ditte concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti.

2. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.83 del D.lgs 50/2016 e s. m. e i., si richiede che le ditte concorrenti dimostrino:

- l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (art. 83, comma 3 del D.lgs 50/2016)
- l'aver espletato, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione della RDO un servizio, della durata di almeno 12 mesi, analogo a quello oggetto di procedura presso Enti del SSN ovvero presso Enti privati convenzionati; ciò in considerazione della peculiarità delle strutture presso le quali il servizio deve essere svolto, le quali richiedono che il l'attività sia svolta da operatori economici con adeguate preparazione ed esperienza in merito.

3. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, su richiesta di Egas, per ulteriori 12 mesi. In attesa di definizione di un nuovo contratto la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a garantire, qualora richiesto da EGAS, il servizio alle medesime condizioni in essere per un periodo massimo di ulteriori sei mesi oltre la scadenza naturale.

4. SOPRALLUOGO

Nel caso in cui i concorrenti intendano compiere un sopralluogo delle sedi presso le quali saranno erogati i servizi in oggetto - sedi indicate nelle sezioni dedicate a ciascun LOTTO e per le quali si vedano gli allegati per ogni singolo servizio, dovranno inoltrare specifica richiesta ai referenti aziendali incaricati come indicati negli specifici allegati dedicati a ciascun LOTTO.

I sopralluoghi potranno comunque essere effettuati **entro e non oltre il giorno 31/01/2018**.

Si precisa che l'effettuazione del sopralluogo non è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità dell'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del titolare/legale rappresentante/direttore tecnico dell'impresa munito di valido documento di riconoscimento.

Potrà effettuare il sopralluogo anche persona delegata, diversa dalle sopraccitate, purché munita di specifica delega debitamente sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da copia del documento di riconoscimento del delegato e del delegante, in corso di validità.

Al fine di garantire parità di trattamento alle ditte, i referenti aziendali non rilasceranno alcun tipo di informazione o precisazione ulteriore rispetto a quelle già fornite nella documentazione di gara.

Pertanto ogni eventuale richiesta di chiarimento, la cui necessità fosse sorta anche in conseguenza del sopralluogo, dovrà essere formalizzata tramite MEPA.

5. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI

5.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – GENERALITA'

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere attuati mediante **interventi programmati e a richiesta**.

Gli interventi programmati, sia di monitoraggio che di lotta all'infestante, dovranno essere articolati dall'impresa a calendario, su base annuale o stagionale, e comunque nel rispetto delle indicazioni fornite da ogni singolo Ente committente.

Gli interventi a richiesta, di lotta all'infestante, saranno invece suddivisi in:

ordinari: interventi svolti a seguito di necessità rilevata da avvistamento occasionale di agente infestante o ritrovamento di tracce che non richiedono un intervento urgente in quanto non determinanti problematiche sanitarie di rilievo;

urgenti: interventi svolti a seguito di avvistamento di agente infestante o ritrovamento di tracce che necessitano di un intervento nei tempi indicati da ciascun Ente.

Per ogni intervento la ditta dovrà:

- collocare adeguata cartellonistica, al fine di garantire la tutela di utenza ed operatori (in particolare per gli interventi di derattizzazione la ditta aggiudicataria sarà tenuta a tabellare

la zona sottoposta a trattamento; dette tabelle dovranno essere a fondo rosso, con scritta bianca o nera e misurare almeno cm. 20x15);

- - garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli;
- rispettare i programmi di autocontrollo HACCP previsti dal Decreto Legislativo 26.05.1997 n. 157 e complementari, con particolare riferimento ai sistemi di controllo per la disinfestazione e la sanificazione ambientale.
- provvedere al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio, pena l'automatica esecuzione in danno;
- ad intervento effettuato, compiere il recupero di esche, carogne carcasse e/o resti presenti in loco nonché procedere allo smaltimento di qualsiasi altro materiale residuo trattato e/o trovato sul posto. È fatto divieto di accatastare nelle aree eventuali residui di imballaggio, contenitori vuoti ecc. che dovranno, invece, essere anch'essi smaltiti a cura e spese della ditta aggiudicataria.
- sempre al termine di ogni intervento, redigere idonea check-list in duplice copia, attestante l'avvenuta esecuzione, debitamente sottoscritta dall'incaricato della ditta e dall'incaricato dell'Ente affidante; una copia verrà trattenuta dall'Ente, mentre l'altra dovrà essere conservata dalla ditta aggiudicataria e resa disponibile se e nel momento in cui l'Ente ne formulasse richiesta.

Per le specifiche tecniche richieste e le modalità di espletamento dei servizi programmati e a richiesta, necessari a ciascun Ente, si rinvia all'allegato di dettaglio predisposto per ogni lotto.

5.2 ATTREZZATURE, MEZZI E PRODOTTI

La ditta, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature ed automezzi in propria disponibilità per tutta la durata contrattuale. L'impiego degli attrezzi e degli automezzi, la loro scelta e le loro caratteristiche dovranno essere conformi alla vigente normativa, perfettamente compatibili con l'attività da svolgere, tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato tecnico e di pulizia, come da piano di manutenzione ordinaria e straordinaria; inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

L'impresa sarà responsabile della gestione e della custodia sia degli automezzi ed attrezzature sia dei prodotti utilizzati.

A tutte le attrezzature ed automezzi utilizzati dall'impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo che ben identifichi l'impresa stessa.

Quanto ai prodotti utilizzati, in genere essi:

- dovranno avere principio attivo rispondente alle vigenti normative di legge (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità etc.);
- essere registrati dal Ministero della Sanità, come Presidi Medico Chirurgici e dovranno rispettare la normativa Biocidi e le vigenti norme sanitarie.
- non potranno essere di carattere irritante o tossico/nocivo per persone, animali non bersaglio, etc.

- dovranno essere accompagnati dalla relativa "SCHEDA DI SICUREZZA" contenente le seguenti indicazioni:

- a) nome commerciale del prodotto;
- b) ditta che lo commercializza;
- c) destinazione d'uso (es. topicida, insetticida, etc.)
- d) tipo di presidio (Medico Chirurgico)
- e) numero di registrazione al Ministero della Sanità
- f) composizione del formulato
- g) dose d'impiego e modalità d'uso
- h) simboli di pericolosità
- i) avvertenze e controindicazioni
- l) precauzioni d'uso.

- non dovranno arrecare alcun disturbo ai degenti, al personale e/o a terzi e non dovranno avere odore sgradevole.

- per gli interventi di derattizzazione dovranno essere compatibili con le diverse zone (urbane, montane, agricole, etc...)

Inoltre:

- **esche e/o piastre collanti** non dovranno essere accessibili né all'uomo né ad altri animali non bersaglio e dovranno essere collocate in appositi contenitori di plastica rigida che permettano di salvarle da polvere e umidità, di evitare che vengano calpestate accidentalmente e che impediscano la manomissione o la fuoriuscita accidentale del contenuto; i contenitori dovranno essere dotati di sistemi di chiusura apribili solo con apposita chiave, ancorati al muro o al pavimento o ad altro supporto di proprietà della Ditta, in modo tale che non possano essere spostati da personale non autorizzato.

- per **altri tipi di presidi (in polvere, liquidi, nebulizzati o gassosi per aspersione)** dovranno essere utilizzate attrezzature in grado di garantire una distribuzione mirata e omogenea nel rigoroso rispetto dei dosaggi scelti e nel contesto delle indicazioni riportate sull'etichetta dal fabbricante. Dovranno essere messe in atto tutte le misure idonee per evitare il danneggiamento o l'inquinamento causato da prodotti e imballi, essere affisse nei locali le norme precauzionali nonché essere apposti idonei ed inequivocabili segnali di avvertimento nei siti trattati.

- l'utilizzo eventuale di **dispositivi o sistemi fisici di disturbo** potrà essere preventivamente valutato e concordato con l'Ente affidante in relazione a:

- marca, tipo, modello e descrizione tecnica degli eventuali apparecchi;
- quantitativo e ubicazione delle apparecchiature;
- caratteristiche delle apparecchiature che dovranno:
 - essere garantite dalla ditta aggiudicataria quanto ad efficacia, ed essere inoltre innocue per l'uomo e non pericolose per l'ambiente;

- non interferire in maniera documentata con onde radio magnetiche, con trasmissioni via cavo o fibre ottiche, e comunque con gli apparecchi in uso nelle strutture sanitarie;
- essere coperte da garanzia ed omologate (non sperimentali);
- non essere di proprietà di soggetto terzo.

L'installazione, la manutenzione e la rimozione delle apparecchiature, con conseguente ripristino delle condizioni originarie, si intendono compresi nel servizio.

L'Impresa resta totalmente responsabile della rigorosa rispondenza delle sostanze e dei formulati di cui è previsto l'utilizzo (comprese le successive modifiche, integrazioni e revisioni effettuate in corso d'opera) nonché del loro corretto impiego secondo le indicazioni riportate in etichetta e sulle schede tecniche e di sicurezza.

Dovranno essere inoltre essere forniti tutti i dispositivi di protezione individuale per il personale impiegato.

5.3 TEMPISTICA DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI A RICHIESTA

Per i servizi a richiesta **ordinari** e per i servizi a richiesta **urgenti** l'impresa dovrà intervenire in tempi variabili a seconda dell'Ente interessato. Per tale tempistica si rinvia alle specifiche per ogni lotto.

6.SPECIFICHE PER OGNI SINGOLO LOTTO

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto descritto nel presente CSA, in particolare secondo quanto di seguito specificato per ciascun singolo Ente negli allegati a ciascuno dedicati.

7. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto all'attività del servizio dovrà possedere i requisiti di professionalità e moralità necessari per lo svolgimento di tutte le prestazioni previste nel presente capitolato.

I profili del personale impiegato nell'appalto ed i percorsi formativi devono essere documentari in sede di presentazione offerta.

Tutto il personale dovrà essere informato in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro (Decreto Leg.vo 81/2008 e successive modificazioni).

Il personale dipenderà ad ogni effetto dalla ditta aggiudicataria; dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e rispettare il Codice di comportamento dell'Ente affidante. Tale codice sarà consegnato all'aggiudicatario in sede di avvio del servizio.

La ditta aggiudicataria è unica ed esclusiva responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro e in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi. Dovrà in ogni caso predisporre e controllare che i servizi vengano prestati nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, di sicurezza igienico - sanitaria, ecc.

L'appaltatore dovrà applicare al personale in servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, durante l'appalto, per la categoria di cui trattasi.

Nel redigere l'offerta la ditta dovrà tener conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda l'elenco nominativo del personale impiegato. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di successive sostituzioni.

8. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria nominerà un Responsabile, scelto tra persone di comprovata esperienza nella gestione dei servizi in appalto, che sarà il referente della ditta nei riguardi dell'Azienda e ne comunicherà il nominativo, il luogo di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico, sia fisso che mobile.

L'aggiudicataria dovrà inoltre indicare anche il nominativo ed il recapito telefonico di un sostituto in possesso di idonea qualificazione professionale.

Il Responsabile del servizio dovrà essere sempre reperibile durante l'orario diurno lavorativo feriale.

Dovrà disporre inoltre dei poteri e dei mezzi atti a garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato. Allo stesso si farà riferimento per ogni problema o per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

Avrà il compito di:

- rapportarsi per tutte le attività oggetto del presente capitolato, con il referente per l'esecuzione nominato dall'Azienda oppure con un suo delegato;
- organizzare e gestire il personale esercitando nei suoi confronti i poteri direttivi e organizzativi;
- sovrintendere e coordinare le attività di servizio richieste;
- assumere i provvedimenti necessari ordinari e straordinari per il rispetto degli obblighi connessi al servizio in appalto;
- segnalare tempestivamente all'Amministrazione appaltante qualsiasi problema inerente il servizio e rapportarsi con il personale dell'Azienda addetto alla verifica dell'attività stessa;
- monitorare il servizio, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni inerenti il personale ed il rispetto delle procedure aziendali, se ed in quanto previste;
- prendere in esame l'operato del personale impiegato nel servizio, anche al fine di evidenziare eventuali inadeguatezze o inadempienze e di indicare la necessità di procedere ad eventuali sostituzioni con l'obiettivo di rilevare in itinere l'impatto quantitativo e qualitativo del servizio, nonché le criticità più significative e di individuare le possibili soluzioni;
- vigilare sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dal presente capitolato;
- garantire la partecipazione del personale alle attività formative/di aggiornamento
- partecipare alle verifiche relative ai controlli di qualità e funzionalità del servizio.
- ricevere le segnalazioni di non conformità, a cui possono conseguire l'irrogazione delle penali
- tenere sotto controllo le azioni correttive, nei tempi di tolleranza consentiti

- partecipare agli eventuali audit periodici sull'andamento del servizio. In quella sede è tenuto a fornire spiegazioni e riscontri sulle problematiche occorse e a fornire dettagli e dati sulla risoluzione di eventuali non conformità contestate, anche al fine di verificare l'applicabilità di eventuali penali
- assumere, se titolato, l'incarico di Responsabile Esterno ai sensi della normativa sulla Privacy.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni fatte dagli Enti al Responsabile del servizio, si intendono come presentate direttamente alla ditta.

9. ONERI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta, oltre a quanto indicato nella propria offerta (che contestualmente all'aggiudicazione si intende integralmente recepito) ed ai diversi oneri derivanti dal presente Capitolato Speciale, dovrà:

- a) garantire la regolarità del servizio, secondo quanto stabilito dal presente CSA con la messa a disposizione di personale qualificato sia sul piano tecnico che su quello dell'esperienza specifica per la tipologia del servizio affidato, garantendone la sostituzione se necessaria;
- b) garantire momenti di aggiornamento-formazione specifica del personale già dipendente e di nuova assunzione, da realizzarsi al di fuori dell'attività oggetto del presente appalto;
- c) fornire a tutto il personale addetto i dispositivi di protezione individuale e la strumentazione professionale necessaria;
- d) attenersi alle indicazioni/procedure/programmi dell'Ente affidante;
- g) far fronte ad ogni qualsiasi responsabilità risarcitoria inerente allo svolgimento delle attività che possano eventualmente derivare da danni causati agli immobili, a cose, agli utenti o a terzi, personale dipendente compreso, esonerando l'Ente affidante da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa.
- h) predisporre e controllare che il servizio venga prestato nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche e di sicurezza igienico-sanitaria;
- i) conoscere e sorvegliare la corretta applicazione, da parte degli operatori impiegati, dei protocolli aziendali
- l) rispettare ed attuare tutte le disposizioni di legge, quelle sanitarie, di prevenzione e sicurezza applicabili nei confronti delle persone impiegate nel servizio a qualsiasi titolo;

10. MODALITA' DI AVVIO DEL SERVIZIO

Per consentire un ordinato svolgimento delle attività nella fase iniziale del servizio la ditta dovrà programmare ed attuare una fase di pre-avvio.

A seguire si elencano le attività propedeutiche considerate di pre-avvio:

- a) comunicare i dati del Responsabile del servizio e del suo sostituto, nel rispetto delle indicazioni più sopra riportate;
- b) fornire il piano sicurezza e accordarsi con il preposto ufficio di ciascuna Azienda per il necessario coordinamento;
- c) comunicare ogni informazione necessaria allo svolgimento del servizio;
- d) organizzare una riunione di coordinamento per la predisposizione del DUVRI ove necessario;
- e) fornire le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati nonché le schede tecniche delle attrezzature/mezzi di proprietà della stessa;

Per le attività di pre-avviamento non è previsto alcun compenso in quanto attività propedeutiche allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

11. CONTROLLO DI QUALITA'

L'Azienda potrà attivare autonomamente tutti i meccanismi di controllo che riterrà opportuni per verificare l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il controllo potrà essere effettuato anche sulle attrezzature, i mezzi di trasporto, i prodotti di consumo e su ogni locale che faccia parte dell'organizzazione del Servizio.

L'Azienda si asterrà dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti della Ditta, rivolgendo le proprie osservazioni esclusivamente al Responsabile del servizio cui saranno formulate le eventuali contestazioni.

A seguito di contraddittorio con la Ditta sarà poi prodotta idonea documentazione, che l'Azienda potrà utilizzare per gli eventuali provvedimenti e determinazioni di competenza.

12. CLAUSOLE PENALI

La mancata esecuzione degli obblighi contrattuali stabiliti dal capitolato, verificata in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, comporterà l'applicazione delle seguenti penali.

Inadempimento	Penale
Per ogni mancata risposta alla chiamata d'intervento o ritardo degli operatori nell'esecuzione del servizio conformemente a quanto indicato nel capitolato speciale.	€ 300,00
Per ogni segnalazione documentata di comportamento scorretto o maleducato nei confronti dell'utenza, verso gli operatori dell'Azienda o altri enti co-interessati dal servizio.	€ 100,00
Per altri fatti o circostanze che configurino ipotesi di mancata o difforme esecuzione del servizio rispetto a quanto richiesto dal presente CSA (ivi compresi gli eventuali danni di immagine).	da € 100,00 a €. 1.000,00

L'ammontare della penale varierà in ragione della gravità, della numerosità e della frequenza della violazione riscontrata. In caso di recidiva l'entità delle penali è raddoppiata. Le sanzioni sono cumulabili.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte delle singole Aziende sanitarie e scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso.

La ditta potrà comunicare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione e dalla emissione della nota di addebito, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione.

Qualora le predette deduzioni non dovessero pervenire nel termine indicato ovvero, pur essendo pervenute, venissero considerate non idonee a giudizio del RUP/D.E.C. o del Referente aziendale incaricato, potranno essere applicate al fornitore le penali previste.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all'Azienda del servizio sanitario regionale, per qualsiasi motivo, l'Azienda si rivarrà sulla garanzia definitiva.

La singola Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo tre contestazioni scritte relative al servizio.

13. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO

Al fine di garantire una corretta ed efficace prosecuzione del servizio al termine del contratto, la ditta aggiudicataria cessante - entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta formulata dall'appaltante o dalla nuova aggiudicataria - dovrà fornire un report dettagliato sottoscritto dal rappresentante legale, contenente:

- dati relativi all'attività svolta negli ultimi 6 mesi;
- importo oneri gestione automezzi/attrezzature/strutture.

Per le stesse finalità si prevede, che nei 30 giorni precedenti al cambio di titolarità del contratto d'appalto, si svolga un incontro tra la ditta subentrante e quella cessante affinché avvenga uno scambio d'informazioni necessarie alla gestione del servizio. Dell'incontro dovrà essere redatto verbale, sottoscritto da entrambi i legali rappresentanti o da un loro delegato, da consegnare all'Azienda Sanitaria.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere fatture mensili posticipate per il servizio effettuato, intestate all'Ente affidante, che dovranno pervenire entro i primi 20 giorni del mese successivo (farà stato la data di protocollazione del documento), fatta salva la possibilità, per le Parti, di concordare diversa scadenza. Il pagamento si intende effettuato quando la somma è disponibile presso il Tesoriere dell'Azienda; eventuali oneri connessi ad operazioni successive restano a carico della ditta.

Le fatture dovranno essere intestate alle Aziende che hanno emesso il "Contratto derivato" e che rientrano nel regime di cui all'art. 17ter del DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (Split payment).

Le fatture dovranno pertanto essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015.

Si precisa che in caso di raggruppamenti d'impresе o consorzi, dovrà essere presentata un'unica fattura ed un unico prospetto con tutti i necessari dettagli.

15. DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA DA ALLEGARE ALL'OFFERTA TELEMATICA (BUSTA TECNICA)

La documentazione inserita nella busta "tecnica" verrà utilizzata dalla Commissione giudicatrice per la valutazione qualitativa ed attribuzione del relativo punteggio.

Nella "busta tecnica" la ditta dovrà inserire la seguente documentazione tecnico qualitativa firmata digitalmente PER CIASCUN LOTTO al quale intende partecipare.

<p>1) Progetto, che illustri dettagliatamente il programma di lavoro del Servizio, ossia il programma degli interventi e il sistema di monitoraggio che la ditta intende effettuare sulla base delle norme tecniche indicate nel capitolato speciale specificando i metodi e i livelli organizzativi (eventualmente presentando anche elementi di innovazione rispetto agli standard di prestazione, ai metodi e ai livelli organizzativi routinari) adeguati rispetto alle diverse tipologie e diversi luoghi di intervento oggetto dell'appalto, al fine di valutare l'efficienza della Ditta concorrente sotto il profilo dell'organizzazione e attuazione del lavoro.</p>
<p>2) Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che la ditta intende utilizzare per l'espletamento del servizio, con particolare riguardo ai possibili rischi tossicologici nei confronti di organismi non target (uomo, animali, piante, ecosistemi), per ogni tipo di trattamento e/o ciclo d'intervento programmato, nonché tipologia e caratteristiche degli strumenti tecnici utilizzati con descrizione delle modalità d'uso secondo le diverse zone da trattare, specificando anche il sistema di sicurezza che intende adottare anche contro eventuali rischi ambientali e di contaminazione</p>
<p>3) Relazione sul personale impiegato riportante per ciascun lotto:</p> <ul style="list-style-type: none">- numero degli operatori che intende impiegare nel servizio, distinto per ogni lotto- le qualificazioni ed esperienza professionali, titoli di studio del personale incaricato del servizio, specificando particolari titoli di esperienza (comprovata da documentazione relativa all'espletamento di analoghi servizi già svolti e da eventuali certificati di abilitazioni professionali)- formazione del personale
<p>4) Relazione sulla modalità e tipologia di organizzazione messa a disposizione per la gestione delle urgenze</p>
<p>) Relazione sulle innovazioni e servizi complementari: ditta potrà fornire ogni altra informazioni e/o servizio complementare che ritenga utile per l'attribuzione del punteggio da parte Commissione (corsi di formazione e aggiornamento del personale utilizzatore ecc., disposizione di un Numero Verde per chiamate urgenti ecc.) o indicare gli elementi di innovazione rispetto agli standard di prestazione</p>

16. CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

a) Qualità tecnica: 70/100

b) Prezzo: 30/100

a) QUALITA'

Ai fini della valutazione dei parametri di qualità, si prenderanno in considerazione gli elementi sotto riportati, sulla base della documentazione fornita dalla ditta e contenuta nella busta "tecnica".

TUTTI I LOTTI - Elementi di valutazione			
TOTALE PUNTEGGIO 70			
	Criteria motivazionali	Max punti	
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	70	
a	<p>Progetto, programma di lavoro, monitoraggio ecc..</p> <p>Verrà valutata la completezza e adeguatezza delle soluzioni che la ditta intende adottare per l'espletamento del servizio, anche in relazione al personale impiegato, di cui verranno valutate numerosità, formazione, qualifiche, esperienze</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito classificando le offerte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima (coefficiente 1), - buona (coefficiente 0,8), - sufficiente (coefficiente 0,6), - appena sufficiente (coefficiente 0,4), - scarso (coefficiente 0,2) - non valutabile/non presente/non conforme (coefficiente 0) 	33
b	<p>Gestione dei tempi e gestione delle chiamate urgenti</p> <p>Verranno valutate le soluzioni e la tipologia di organizzazione messa a disposizione rispetto alle previsioni da capitolato di risposta alle chiamate, anche urgenti</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito classificando le offerte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima (coefficiente 1), - buona (coefficiente 0,8), - sufficiente (coefficiente 0,6), - appena sufficiente (coefficiente 0,4), - scarso (coefficiente 0,2) - non valutabile/non presente/non conforme (coefficiente 0) 	10
c	<p>Attrezzature, strumenti e mezzi messi a disposizione per l'appalto</p> <p>Verrà valutata la qualità, tipologia, numerosità ed adeguatezza degli strumenti utilizzati</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito classificando le offerte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima (coefficiente 1), - buona (coefficiente 0,8), - sufficiente (coefficiente 0,6), - appena sufficiente (coefficiente 0,4), - scarso (coefficiente 0,2) - non valutabile/non presente/non conforme (coefficiente 0) 	10
d	<p>Schede tecniche e sicurezza prodotti utilizzati e strumenti</p> <p>Verrà valutata la qualità ed adeguatezza dei prodotti e la eco compatibilità degli stessi</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito classificando le offerte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima (coefficiente 1), - buona (coefficiente 0,8), - discreta (coefficiente 0,6), - sufficiente (coefficiente 0,4), - scarso (coefficiente 0,2) - non valutabile/non presente/non conforme (coefficiente 0) 	12
c	<p>MIGLIORIE (con la specificazione che le stesse non devono comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'AAS)</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito classificando le offerte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima (coefficiente 1), - buona (coefficiente 0,8), - discreta (coefficiente 0,6), - sufficiente (coefficiente 0,4), - scarso (coefficiente 0,2) - non valutabile/non presente/non conforme (coefficiente 0) 	5

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà apposito verbale dei lavori stessi, evidenziando tra l'altro, le attribuzioni dei punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta, procedendo poi nel seguente modo ed ordine:

- alla dichiarazione di non ammissibilità per le offerte che non abbiano conseguito per il punteggio di qualità tecnica (Pq), complessivamente almeno punti 40 su 70;
- quindi una volta sommati i punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta ammissibile in unico punteggio tecnico complessivo, alla riparametrazione dei punteggi delle offerte ammissibili, qualora nessuna delle proposte oggetto di esame da parte della Commissione, dovesse aver conseguito, a seguito dell'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, un totale di punti 70;

La Commissione assegnerà in tal caso, punti 70, all'offerta che risulti aver conseguito la somma di punti più elevata e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$Pt = \frac{P_{max}}{POE} * POC$$

In cui

- Pt - punteggio tecnico da attribuire all'offerta presa in considerazione
- Pmax - punteggio massimo attribuibile (punti 70)
- POC - valore dell'offerta considerata
- POE - valore dell'offerta con punteggio più elevato.

Non saranno ammesse alla fase successiva della gara, e quindi escluse, quelle Ditte le cui offerte, ad avvenuta valutazione dei sopraelencati parametri, non avranno raggiunto almeno 40 punti sul totale di 70.

La Commissione procederà alla riparametrazione del punteggio qualitativo qualora nessuna delle offerte avesse ottenuto il massimo punteggio previsto per la Qualità.

Al punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice verrà quindi sommato il punteggio previsto per il prezzo (attribuito automaticamente dal SISTEMA)

17. INDICAZIONI PER LA PRODUZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Oltre all'indicazione dell'importo totale offerto per il lotto di riferimento, la ditta dovrà allegare nella "busta economica" il **fac-simile di offerta economica** in allegato riportante tutte le informazioni ivi richieste.

La ditta dovrà, nel formulare l'offerta, rispettare il prezzo base complessivo indicato come segue per ciascun lotto.

LOTTO	ENTE	Importo a base d'asta per 12 mesi di servizio (IVA ESCLUSA) NON SUPERABILE A PENA DI ESCLUSIONE
1	CRO	€ 4.250,00
2	AAS2	€ 10.000,00
3	AAS3	€ 7.000,00
4	ASUIUD	€ 7.000,00
5	AAS5	€ 10.000,00

La ditta inoltre dovrà dichiarare in calce all'offerta di:

- a) aver preso visione di tutti gli oneri di qualsiasi natura e specie che il concorrente dovrà sostenere per assicurare il pieno espletamento del servizio alle condizioni e con le modalità indicate nel capitolato e relativi allegati
- b) di accettare tutte le condizioni prescritte dal capitolato speciale e relativi allegati senza riserva alcuna

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ELENA PITTON

CODICE FISCALE: PTTLNE67A71L424C

DATA FIRMA: 28/12/2017 18:11:27

IMPRONTA: 9C4AC8922C0297F2C16DEC50CADF1103AABDD0721578EB5DD71AD16DC45EC1F4
AABDD0721578EB5DD71AD16DC45EC1F402C8F27270AB9293C0C834E2FFA9443C
02C8F27270AB9293C0C834E2FFA9443C57C4B3609ED7236D5500D54EE38C2F0B
57C4B3609ED7236D5500D54EE38C2F0B639EAAE591242BFE189E0B3AC4AA89B8